

DOMENICA IL FUMETTO
Arrivano le prodezze di Emilione Bonoparte



PARLA BONOMETTI
«Brescia, An e Ferrari il mio triplete» **PAG 33**



ATLANTE DELLA SHOAH
in edicola a € 9,90 più il prezzo del quotidiano

IL GIALLO. Abdeleouaed Haida e l'ostaggio Mirko Giacomini erano nascosti nell'abitazione della moglie separata del rapitore

Il rapimento finisce a casa della ex

Scoperti dai carabinieri allertati dalla donna che ha sentito rumori nel sottotetto. Ma restano molti dubbi

Silvio riprova la sfida impossibile

di **FERDINANDO CAMON**

Berlusconi si candida alle elezioni europee, lo ha annunciato ieri dalla Sardegna. «Alla bella età che ho», ha esordito, cogliendo la domanda che intuiva nella mente di chi lo ascoltava, di chi l'avrebbe visto poi nei telegiornali, e di chi l'avrebbe letto oggi sui giornali. Se è vero che l'uomo è un rivoluzionario da giovane e un conservatore da vecchio, Berlusconi dovrebbe candidarsi per conservare. Invece no: lui si candida esattamente come nel '94, dice, per salvare la società dallo stesso pericolo, che allora erano i comunisti incompetenti, oggi sono i grilloleghisti altrettanto, dice lui, incompetenti. Chi votava i «comunisti» nel '94 rovinava la propria famiglia e il proprio paese. La stessa rovina viene adesso da questa unione, che Berlusconi definisce innaturale, tra Lega e Cinquestelle. Si presenta ancora una volta come il nuovo, il diverso, la sorpresa. Ma il tempo è passato per tutti, anche per lui. Lui non è più lo stesso uomo energico e ammaliante dei suoi esordi, quelli son tempi lontani, molta storia e molta polemica hanno picchiato sulla sua corazza, ammaccandola e sfioraciandola. Il suo stesso partito è profondamente cambiato, e il partito che ha governato con lui adesso governa con un altro movimento, appena nato, e il motto di Berlusconi («voglio portare la mia voce in un'Europa che va cambiata») riecheggia flebilmente lo slogan del governo che amministra l'Italia: «Noi siamo il governo del cambiamento». Nella prima discesa Berlusconi aveva inventato dal nulla un partito e con quel nulla ha vinto. Ma tra la prima discesa del '94 e questa nuova discesa c'è di mezzo un'infinita serie di accuse, difese e processi, che non possono che zavorrare la sua corsa. L'uomo ha segnato un'epoca, che domani sarà detta «berlusconiana». Prevederla allora era al limite del credibile. Prevederle il ripristino, oggi, è oltre quel limite.



L'arrivo ieri sera, alla caserma dei carabinieri di piazza Tebaldo Brusato a Brescia di Mirko Giacomini, rapito martedì da Abdeleouahed Haida. FOTOLIVE

Si è concluso con il ritrovamento di rapitore e vittima il sequestro che ha tenuto con il fiato sospeso la Valsabbia. Sono stati rintracciati il rapitore Abdeleouahed Haida, marocchino di 37 anni, e l'ostaggio, il 45enne Mirko Giacomini, sequestrato tra martedì e mercoledì. Erano nascosti nella palazzina dell'abitazione della ex moglie dello straniero a Castello di Villanuova sul Clisi. La donna, che era all'oscuro della vicenda, ha allertato i carabinieri dopo aver sentito dei rumori provenienti dal sottotetto. Giacomini e il suo rapitore sono stati interrogati in serata al comando provinciale dei carabinieri. «Non era geloso, non pensavo succedesse una cosa così», aveva detto l'ex moglie Angela che ha vissuto in queste ore con i carabinieri fuori casa a presidiare la zona per il timore che lo straniero potesse tornare da un momento all'altro. Invece era nascosto in casa.

● **PARI SPATOLA E GATTA** PAG 10, 11

LA POLEMICA. La Regione incarica la Provincia di studiare un progetto per il bacino gardesano che superi l'ostilità dei Comuni sul Chiese

Depuratore: è guerra senza fine

MALI DI STAGIONE
Settemila bresciani a letto con la febbre per l'influenza e le vaccinazioni non crescono

● **CESCO** PAG 13

IL CASO
Su Brescia Infrastrutture e Cinquestelle minacciano il ricorso all'Anac

● **ZAPPA** PAG 15

Niente intesa a Milano sul progetto di depurazione del Garda. Ai Comuni lungo l'asta del fiume Chiese non piace l'idea dei due impianti di trattamento pensati a Gavardo e Montichiari. La Regione affida alla Provincia il compito di trovare in tempi celeri una soluzione in grado di conciliare le diverse esigenze. Davide Comaglio, sindaco di Muscoline: «Il Garda lo faccia sul suo territorio».



Depurazione del Garda: l'intricata matassa non si sbrogia

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI
19 - 20 Gennaio
SPOSI & PROGETTI
14⁺ ANNI
WEDDING | EVENTI | ARREDI | SERVIZI | IDEE
120 ESPOSITORI
CORSI DI PORTAMENTO
Centro Fiera del Garda Montichiari (BS)
www.sposieprogetti.it

LA LEONESSA
Montichiari o Munticiàr fra motori, gioie e dolori

Sui cartelli stradali delle rotonde o del «dare precedenza», in Italia, non c'è scritto niente: basta il simbolo. In Francia, invece, patria di grandi romanzieri e di vernice che gli avanza, ci scrivono «Vous n'avez pas la priorité», voi non avete la precedenza. Troppo! Troppo lungo da leggere al volante, meglio i cartelli italiani perché se uno deve leggerli un romanzo mentre guida, va a finire che si schianta, altro che «priorité». Esenzialità, immediatezza: evitare papiri con troppa roba da leggere sulla segnaletica. Ecco perché a Montichiari si trovano davanti a un dilemma la cerante sul pannello all'ingresso del paese, con scritto «Montichiari»: la Giunta vuole aggiungere «città dei motori», in ossequio al luminoso passato motoristico. Ma questa scritta rischia di coprire l'altra, col nome dialettale «Munticiàr». Lasciare entrambe? Dialetto e motori? E poi cos'altro? «Vous n'avez pas la priorité?»

TRASPORTO
Tpt: nuovo allarme dal bilancio ora mancano altri tre milioni
● **VARONE** PAG 14

61 FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA
18, 19, 20 GENNAIO 2019
@feradibonato | Fiera di Lonato | www.comune.lonato.bs.it
Email: fiere@comune.lonato.bs.it

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 9 0 0 1 9 0
 9 7 7 1 3 1 7 0 0 0 0 4